

## INIZIATIVA La Fondazione Sella dedica la propria partecipazione a Giuseppe Venanzio Sella Archivi aperti da "Rete fotografia"

**BIELLA** (pom) La Fondazione Sella partecipa ad Archivi Aperti, manifestazione ideata e promossa da Rete Fotografia iniziati ieri e che si protrarrà fino domenica prossima in numerose città italiane.

Giunta alla nona edizione, si rivolge a un pubblico non solo specialistico e coinvolge archivi fotografici storici e contemporanei, sia pubblici che privati, dal nord al sud della penisola. Con il titolo "Gli archivi dei fotografi italiani: un patrimonio da valorizzare" questa edizione si pone l'obiettivo di portare all'attenzione del pubblico il grande valore del lavoro sia dei fotografi sia degli enti che ne curano la conservazione e valorizzazione.

Fondazione Sella dedica

la propria partecipazione e all'opera di

**Giuseppe Venanzio Sella** (1823-1876) in occasione dei 200 anni dalla nascita. Industriale tessile biellese e abile chimico, fu il pioniere della fotografia in Italia. A lui si deve il primo trattato teorico-pratico sulla tecnica fotografica pubblicato in Italia,

"Il plico del fotografo" (1856).



Questa mattina alle 10 e venerdì prossimo alle 18, presso la sede della Fondazione, verrà illustrata la sua opera e il contesto in cui questa si è formata. Il programma prevede una visita al Lanificio Maurizio Sella, lu-

zio iniziò a sperimentare e a raffinare questa nuova tecnica ancora agli albori, così strettamente legata alle sue competenze chimiche. E dove, negli anni, trasmise la stessa passione a suo figlio Vittorio che, ottimo alpinista ed esploratore, fu precursore della fotografia di alta montagna.

Seguirà una visita all'archivio con la presentazione dell'opera di Giuseppe Venanzio: i suoi studi, le sue collezioni fotografiche e librerie; fu uno dei primi collezionisti di letteratura sull'argomento.

Fondazione Sella, Lanificio Maurizio Sella, via Corradino Sella 10, Biella. Prenotazione obbligatoria, massimo 20 persone, info@fondazioneSella.org - 015 25 22 445.



Una fotografia che ritrae Rosa Sella scattata da Giuseppe Venanzio Sella (a destra)